

LA RELAZIONE

A conclusione di una ricerca, di un'esperienza di lavoro, di un'uscita didattica, della realizzazione di uno spettacolo, potrà esserti richiesta **una relazione scritta**.

La parola relazione deriva dal latino **referre (riferire)**, infatti questo tipo di testo servirà ad informare e a riferire con precisione un'esperienza.

Prima di arrivare alla stesura di una relazione, occorre aver preso appunti sull'argomento da relazionare e aver approfondito le proprie conoscenze. Anche la relazione deve essere formata da **un'introduzione, da una parte centrale e da una conclusione**.

In particolare, ecco le indicazioni che devi seguire per elaborare una relazione su un'uscita didattica.

Introduzione:

- Data in cui è avvenuta l'uscita
- L'ora di partenza, il mezzo di trasporto utilizzato, l'ora di rientro
- Classi coinvolte e, in particolare, notizie sulla tua classe (numero dei presenti e nomi degli insegnanti accompagnatori)
- Motivazioni dell'uscita (materie con cui si collega, quali argomenti riguarda, se tali argomenti si sono affrontati o si stanno affrontando in classe)
- I tuoi compiti di alunno (ascoltare la guida, prendere appunti, osservare con attenzione gli ambienti visitati, porre domande pertinenti agli argomenti, ...)

Parte centrale

- Esposizione scritta delle informazioni importanti e nuove che sono state espresse dalla guida sui luoghi visitati.

Conclusione

- Difficoltà incontrate, se vi sono state.
- Considerazioni e riflessioni personali (ad esempio "l'uscita è stata interessante perché...; mi è piaciuta anche perché sono stato insieme a ...; non è stata interessante perché...")
- Proposte (pensi che sia valido effettuare delle uscite didattiche per imparare in modo diverso? Quali sono le tue proposte?)

Ricorda che in una relazione il **linguaggio** deve essere **preciso**, quindi è bene che tu utilizzi anche il linguaggio specifico relativo agli argomenti ascoltati.